

Libri & Teatro

Stella porta in scena
«Il maestro magro»

È la musica ad accompagnare Ariosto (detto Osto) nel suo viaggio nell'Italia del secondo dopoguerra. Gian Antonio Stella (*nella foto*), grande firma del *Corriere*, ha scelto di presentare il suo ultimo romanzo, «Il maestro magro» (Rizzoli), portando sul palco del Centro Porsche il cantautore Gualterio Bertelli e La Compagnia delle acque.

Perfetta la sintesi tra testo e musica. Le pagine sul libro sembrano rincorrere le melodie. Le canzoni a loro volta, danno spessore alle parole, le completano e portano lo spettatore a respirare l'atmosfera pesante e allo stesso tempo entusiasta degli anni Cinquanta.

Al centro del romanzo di Stella c'è Ariosto: lasciata la Sicilia, il «maestro magro» cerca fortuna nel Polesine, terra ancora più povera, dove conosce Ines, moglie di un disperso in guerra. Tra loro nascerà un amore struggente, ma osteggiato dalla piccola comunità che non l'approva perché «irregolare». Dovranno allora riparare in una grande città e imparare a vivere in un

dominio-alveare della cintura torinese popolato da una grande varietà di personaggi.

«L'Italia che ho raccontato in questo libro è piena di contraddizioni - ha detto Stella parlando al pubblico -. Ma sono anni cruciali per la nostra storia: è stato allo-

ra che è ri-nata l'Italia, il cinema, la radio e il grande teatro». Supportato da foto, locandine, pagine di giornali del tempo e filmati dell'Istituto Luce, Stella ha ricreato la realtà del dopoguerra, proprio quella descritta nel suo libro. E le canzoni - dalle liriche composte da Bertelli a quelle più note come «Amara terra mia» di Domenico Modugno o «Tera e acqua», la bellissima

composizione di Alberto D'Amico che racconta l'alluvione del 1951 - sottolineano i momenti cruciali della trama. La commovente «Canzone triste» scritta da Italo Calvino e reinterpretata con passione dalla Compagnia delle acque e da Bertelli, sarà anche il tema principale del film che verrà tratto dal libro di Stella.

Il prossimo appuntamento culturale al Centro Porsche, che conclude la rassegna «Cinque sensi d'autore», sarà il 16 marzo con Antonia Arslan che presenterà il suo romanzo «La masseria delle allodole».

Carlotta De Leo

